

SCAFFALE|1

Compri un libro e ne leggi due

Leggi due e paghi uno: ecco servita la formula del libro in tempo di crisi. L'ha ideata Fazi per i due romanzi gialli della ventinovenne Camilla Sernagiotto, definita, nella nota biografica, casalinga mancata di Voghera. E sarà anche mancata come casalinga, e riuscita come narratrice, ma non le manca il fiuto per l'affare, ovvero per il sell out che le ha proposto l'editore per allettare i lettori recessivi. Lei ha naturalmente accettato ed ecco il prodotto in offertissima, naturalmente intestato con doppio titolo, «Circuito chiuso» / «Annales» (ed. Fazi, pp. 175+159, euro 12). Il primo, ambientato nella provincia vogherese tra i vicoli della città antica e i corridoi di un supermarket, prende le mosse dall'omicidio di una signora borghese al banco dei surgelati. Letto il primo, capovolgi il libro e attacchi il secondo: «Annales», (richiamo umoristico alla raccolta tacitiana) racconta gli anni di Anna in un call center. Dalla provincia ci si sposta dunque nel luogo per eccellenza dell'anomia globalizzata, dove la centralinista riceve inquietanti telefonate e lettere anonime che la mettono sulla pista di un serial killer stalker. Mercificazione della letteratura, dirà qualche moralista. E sarà pure così, ma intanto godetevi questo ironico saldo letterario, che si presta pure a una rilassata lettura da ombrellone e che mescola umoristicamente «Signora in giallo» e «Nome della rosa», con in più una spolverata di Carolina Invernizio.

GUIDO CASERZA

